

RAGAZZI IN GAMBA

Il progetto "Ragazzi in gamba" ha lo scopo di offrire ai ragazzi la possibilità di acquisire nuove competenze per l'inserimento sociale nella vita di tutti i giorni, fuori dalle mura domestiche (la comunicazione, l'orientamento, l'uso dei mezzi di trasporto, comportamento stradale, gli acquisti, l'uso dei servizi) attraverso un itinerario di apprendimento teorico-pratico, in un contesto di gruppo prevalentemente ricreativo e gratificante, in cui i ragazzi si sentano protagonisti e vengano così anche rinforzati nell'assunzione del loro essere grandi.

Parallelamente al "Corso" vengono proposti ai genitori degli incontri per riflettere insieme sull'esperienza vissuta dal figlio e come possa essere riportata e rafforzata nella vita a casa, nonché sulle problematiche connesse al momento esistenziale dei loro figli.

Il progetto educativo elaborato in questi anni, oltre ad aver permesso di verificare cambiamenti positivi nei giovani partecipanti, sia sul piano delle competenze (saper fare), sia sul piano dell'identità (saper essere), ha stimolato una maggiore consapevolezza nei genitori ed ha suscitato ulteriori esperienze verso l'inserimento lavorativo e la realizzazione di nuove forme di residenzialità per disabili.

L'aumento della popolazione con sD adulta sollecita oggi una sempre maggiore attenzione sui bisogni di giovani ed adulti per un inserimento effettivo nella vita sociale e lavorativa e sulla necessità di attivare nuovi servizi per rispondere a tali bisogni.

Nella crescita verso l'autonomia, la persona con sD incontra due tipi di ostacoli: da una parte le difficoltà legate al suo deficit, dall'altra parte gli atteggiamenti di paura e le ambivalenze dell'ambiente che interferiscono con il suo grado di autonomia potenziale.

Molte conquiste però, soprattutto nell'ambito dell'autonomia esterna, sono difficilmente raggiungibili in ambito familiare,

soprattutto quando tale problema viene posto in adolescenza, momento in cui i ragazzi in situazione di handicap, così come gli altri adolescenti, iniziano a manifestare desiderio di distacco dai genitori e mal sopportano le loro richieste.

Al tempo stesso anche per i genitori riconoscere ed accettare che i loro figli stiano diventando grandi è spesso difficile e tale processo va in qualche modo sostenuto.